

<https://www.radiolombardia.it/2020/03/24/i-nomadi-insieme-a-paolo-belli-chiudono-fuori-la-paura-con-il-loro-nuovo-singolo/>

The image is a screenshot of a web page from Radiolombardia, dated Wednesday, March 25, 2020. The page features a navigation bar with 'HOME', 'PROGRAMMI', 'STAFF', 'LINEA ROCK', 'APP', 'PODCAST', and 'FREQUENZE'. The main article is titled 'I Nomadi insieme a Paolo Belli chiudono "Fuori la Paura" con il loro nuovo singolo'. It includes a group photo of the band Nomadi and a photo of Paolo Belli. The text describes the song's theme of unity and courage during the COVID-19 pandemic. A quote from Beppe Carletti is included: "Non è un'idea a scopo di lucro, siamo sempre stati attenti alla realtà che ci circonda e al momento in cui viviamo, non potevamo rimanere indifferenti ora. Insieme a Paolo Belli abbiamo realizzato questo brano ... e che sia di buon auspicio". The article also mentions that the song was recorded in the artists' homes and supervised by Massimo Vecchi. On the right side of the page, there are promotional banners for 'WEB TV', 'ASCOLTA', and 'PROMUOVI LA TUA ATTIVITÀ IN LOMBARDIA' with the phone number 02.68.84.230. There are also social media icons and a small video player at the bottom right.

“FUORI LA PAURA”, il brano interpretato dai NOMADI e PAOLO BELLI, sarà in rotazione radiofonica e presto disponibile in digital download e sulle principali piattaforme streaming.

“FUORI LA PAURA”, parla del momento che stiamo vivendo, di una realtà che non avremmo mai pensato di dover toccare, che ci mette alla prova, ci costringe ad essere coraggiosi, a cambiare le nostre vite e ad essere uniti malgrado ci tolga anche il conforto di un abbraccio. Il testo parla al plurale, come un coro unanime che esprime le sue paure nella volontà di “chiudere fuori la paura”.

“Non è un’idea a scopo di lucro, siamo sempre stati attenti alla realtà che ci circonda e al momento in cui viviamo, non potevamo rimanere indifferenti ora. Insieme a Paolo Belli abbiamo realizzato questo brano ... e che sia di buon auspicio”, ha detto il leader della band Beppe Carletti. “Il 21 di marzo (giorno del mio compleanno) mi ha chiamato Beppe Carletti e mi ha chiesto se volevo partecipare a questo progetto. In un momento così difficile è stato un regalo bellissimo, che mi ha permesso di suonare e cantare i pensieri i sogni e i sentimenti che mi aveva trasmesso. Se la stessa emozione che ho provato nell’ascoltarlo riuscissi a mia volta a farla arrivare a più persone possibile, sarebbe un dono meraviglioso” è stato invece il commento di Paolo Belli. Il brano è stato realizzato in questi giorni, proprio per questo gli artisti hanno potuto registrare tracce audio e voce negli studi improvvisati delle proprie abitazioni e trasferire tutto il “lavoro a distanza” in un unico pezzo grazie alle sapienti mani di Atos Travaglini, sound engineer dei Nomadi e alla supervisione di Massimo Vecchi (bassista dei Nomadi) che ha tracciato la linea guida. Gli eventuali proventi realizzati saranno devoluti all’ IRCCS dell’Arcispedale Santa Maria Nuova di Reggio Emilia per la ricerca in atto sul farmaco anti Covid-19.